

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Deliberazione n. 1333 del 31 luglio 2009 – Progetto autosufficienza nazionale sangue emergenza estate 2009.

PREMESSO

Che la legge 21 ottobre 2005, n. 219 (Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati) nell'art.11 al comma 1 dispone che l'autosufficienza di sangue e derivati costituisce un interesse nazionale sovraregionale e sovraziendale non frazionabile per il cui raggiungimento è richiesto il concorso delle regioni e delle aziende sanitarie; e al comma 3 recita che a livello regionale sono elaborati specifici progetti per la promozione delle donazioni periodiche di sangue e di emocomponenti al fine del raggiungimento dell'obiettivo dell' autosufficienza regionale e nazionale.

Che con nota prot.752 del 15/06/2009 (Allegato 1), indirizzata all'Assessore alla Sanità della Regione Campania, il Direttore del Centro Nazionale Sangue, dr. Giuliano Grazzini, ha dichiarato che, nell'ambito delle misure preventive dell'autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2009, è stato formulato il Programma Nazionale che prevede specifici interventi a fronte di un eventuale decremento critico delle donazioni e delle scorte di componenti del sangue durante il periodo estivo..

Che, a fronte di un quadro che potrebbe configurare, nelle prossime settimane, una situazione nazionale molto precaria, con momenti di emergenza delle scorte trasfusionali difficilmente compensabili, nella riunione tenutasi presso il C.N.S. il giorno 17/06/2009 in Roma, è stato rivolto un appello ai Coordinatori dei Centri Regionali Sangue delle Regioni del Centro Sud che presentano potenzialità di incremento delle attività di raccolta, di valutare la possibilità di attivare, con la massima tempestività, specifici piani "a termine", finalizzati a dare un immediato contributo all'autosufficienza nazionale;

Che ,con nota successiva del 3/07/2009 prot. 802 ,il Centro Nazionale Sangue ha precisato nel dettaglio il fabbisogno di unità di concentrati eritrocitari e ha proposto alla regione Campania di prestare la propria collaborazione per sostenere l'autosufficienza delle Regioni del Centro –Sud.

Che, in relazione alle valutazioni esperite dal Coordinatore del sistema sangue della Campania, risulta che la Campania medesima potrebbe fornire, dal 31 luglio al 30 settembre, un contributo pari a circa 6.000 unità di globuli rossi, qualora sia implementato un progetto urgente di potenziamento della produzione di globuli rossi presso alcuni Servizi Trasfusionali;

Che, come evidenziato nella riunione con il direttore del Centro Nazionale Sangue tenutasi in data 26/06/2009, presso l'Assessorato alla Sanità della regione Campania, l'effettuazione di tale progetto non comporterebbe incremento di spesa, visto che i costi delle unità prodotte in eccedenza ai fabbisogni regionali, sono compensati a livello economico dalle tariffe di scambio previste dalle disposizioni normative vigenti;

Che tale operazione, peraltro, può risultare anche vantaggiosa, viste le azioni di economia di scala comportate dal coinvolgimento dei Servizi Trasfusionali campani;

RILEVATO

Che, sulla scorta della emergenza evidenziata nella predetta riunione del 17 giugno, il Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione (CRCC), in virtù dei suoi compiti di coordinamento dei Servizi Trasfusionali campani, ha effettuato una prima indagine preliminare tra gli stessi testandone la disponibilità a effettuare una raccolta straordinaria sulla base della propria capacità organizzativa e raccogliendo, quindi, una adesione di 8 Servizi Trasfusionali per complessivi 6.000 unità di sangue;

CONSIDERATO

Che il CRCC, con nota n.09/202/C.R.C.C. (Allegato 2) del 7/07/2009, ha evidenziato che il perseguimento della raccolta straordinaria non può essere realizzata se non mediante risorse straordinarie, indispensabili data la necessità di coinvolgere nel progetto gruppi di volontari e di operatori che necessariamente

dovranno svolgere attività extra luogo di lavoro (con soggiorno nelle località più utili alla raccolta), extra-orario di lavoro (ore serali, notturne e festive), sopperendo anche alla riduzione del personale legata alle ferie estive;

Che i prodotti, concentrati eritrocitari, piastrine e plasma, consentiranno il completo reintegro dei costi effettuati, con il vantaggio di ottenere anche prodotti emoderivati che saranno utilizzati per le strutture regionali con riduzione della spesa farmaceutica;

Che, sulla base delle informazioni e delle disponibilità manifestate dai Servizi Trasfusionali il CRCC ha predisposto il "Progetto di autosufficienza nazionale sangue .Emergenza Estate 2009" (allegato 3) di raccolta straordinaria di sangue della durata di 2 mesi, a partire dal 31 luglio al 30 settembre, sottoposto all'Assessore alla Sanità, che si allega alla presente delibera e ne fa parte integrante;

Che è necessario approvare in tempi brevi tale progetto, che non comporta incremento di spesa regionale, consentendo invece di poter contribuire ad assicurare le esigenze trasfusionali regionali;

Che per la realizzazione di tale progetto straordinario è necessario, in via del tutto eccezionale, in considerazione dello stato di emergenza nazionale prospettato, autorizzare le Aziende Sanitarie partecipanti a mettere a disposizione le risorse necessarie per la raccolta straordinaria e che le stesse Aziende Sanitarie saranno beneficiarie dei compensi economici derivanti dall'applicazione delle tariffe di scambio previste dalle disposizioni normative vigenti;

Che la gestione dei rapporti con il Centro Nazionale Sangue, il coordinamento dei Servizi Trasfusionali e l'applicazione tecnica delle norme di compensazione rientrano nei compiti del CRCC.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente approvato e riportato:

- di approvare il "Progetto di autosufficienza nazionale sangue .Emergenza Estate 2009" (allegato 3) che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, contenente le specifiche indicazioni che dovranno essere utilizzate dalle Aziende Sanitarie interessate.
- di autorizzare le Aziende Sanitarie interessate di anticipare le risorse necessarie per la raccolta straordinaria.
- di individuare le stesse Aziende partecipanti quali beneficiarie dei compensi economici derivanti dall'applicazione delle tariffe di scambio previste dalle disposizioni normative vigenti.
- di inviare la presente alle Aree Generali di Coordinamento Gabinetto del Presidente, Assistenza Sanitaria e Programmazione Sanitaria, al Settore Assistenza Ospedaliera e Sovrintendenza nei Servizi Regionali di Emergenza, nonché al Settore Stampa documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;
- dare mandato al Settore Assistenza Ospedaliera e Sovrintendenza nei Servizi Regionali di Emergenza di notificare copia della presente, a sua esecutività, al C.R.C.C., alle Aziende Sanitarie Napoli Centro e Caserta ed all'A. O .R .N .Cardarelli ,A .O . Monaldi ,A .O .R .N. Caserta, A. O .R. N. Avellino, A .O. Benevento,A. O. U . Federico II.per i rispettivi adempimenti di competenza .

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

29/06/2009 14:12 0817464361

SIMT AUP FEDERICO II

PAG 01



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Istituto Superiore di Sanità

Centro Nazionale Sangue



ALL 1

Via Giano della Bella, 27
00162 Roma
Tel: 06 4990 4953 / 4954
Fax: 06 4990 4975
E-mail: cns@iss.it

I.S.S. - C.N.S.

CNS 15/06/2009-0000752

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2009. 0607514 del 07/07/2009 ore 10,26

Mitt: CENTRO NAZIONALE SANGUE

Fascicolo : 2003.LV/1/1.4

Assistenza ospedaliera e sovrintendenza sui servizi
regionali di emergenza



Roma, 15 giugno 2009

All'Assessore alla Salute della Regione Campania
Prof. Mario Luigi Santangelo

E, p.c.:

Al Coordinatore Area Assistenza Sanitaria
Dott. Antonio Gambacorta

Al Direttore CRCC - Centro Regionale Sangue
Prof. Salvatore Formisano

Regione Campania

OGGETTO: Programma nazionale per l'autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2009: proposta contributo della Regione Campania.

Il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ha formulato la schema di decreto per l'adozione del Programma nazionale per l'autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2009, che sarà oggetto di esame da parte della Conferenza Stato-Regioni nella prossima seduta utile.

Detto Programma è stato formulato sulla base delle indicazioni all'uopo fornite al Ministero, come previsto dalla normativa vigente, dallo scrivente Centro Nazionale Sangue (CNS), sulla base di una preliminare condivisione con i Responsabili delle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali.

Nell'ambito delle misure preventive per l'autosufficienza, il Programma prevede specifici interventi a fronte di un eventuale decremento critico delle donazioni e/o delle scorte di componenti del sangue durante la stagione estiva, mediante l'organizzazione di scorte strategiche "dinamiche" presso 2 Regioni, da mobilitare prontamente in caso di necessità, con il coordinamento del CNS. Il Programma, peraltro, demanda al CNS stesso il compito di esplorare la disponibilità delle Regioni e di assumere le necessarie conseguenti determinazioni.

Quanto sopra premesso, a seguito dei contatti intercorsi fra il sottoscritto ed il Direttore del Centro Regionale Sangue della Campania, Prof. Formisano, nonché delle necessarie valutazioni dallo stesso effettuate in merito, risulta che la rete dei Servizi Trasfusionali campana potrebbe svolgere, a favore del Centro-Sud Italia¹, la funzione di produttore e detentore delle scorte strategiche finalizzate a prevenire situazioni di criticità dell'autosufficienza in tale ambito geografico durante la stagione estiva.

In questo modo, seppure in forma più opportunamente programmata quanto a tempistica e procedure, la Regione Campania potrebbe anche quest'anno, come ha molto efficacemente fatto nell'estate 2008, svolgere un ruolo determinante per sostenere i bisogni trasfusionali di un'area del Paese che durante la stagione estiva presenta quasi invariabilmente momenti di importante carenza di sangue.

¹ Gli ambiti geografici di pertinenza saranno esattamente definiti dal CNS di concerto con i Direttori dei CRS interessati.

15.GIU.2009 18:49 00390649904975

Centro Naz.Sangue ISS

#3436 P.003 /003



Centro Nazionale Sangue

Come già noto agli Uffici competenti della Regione Campania, l'assunzione di tale funzione non comporta incremento di spesa, visto che i costi delle unità prodotte in eccedenza ai fabbisogni regionali sono compensati a livello economico dalle tariffe di scambio previste dalle normative vigenti, oltre a poter esser vantaggiosamente abbattuti ove siano adottate opportune economie di scala.

Nell'occasione, si rappresenta che analogo incarico è già stato formalmente assunto dalla Regione Friuli Venezia Giulia per il Centro-Nord Italia².

Formuliamo il più vivo auspicio che la S.V. accolga positivamente la presente proposta che, oltre a dare un fondamentale contributo per garantire ai pazienti italiani una "estate sicura" per quanto concerne il fabbisogno trasfusionale, può indubbiamente costituire un elemento di valorizzazione del sistema sangue regionale e, più in generale, della sanità campana.

In attesa di un tempestivo riscontro della presente, l'occasione è molto gradita per formulare i migliori sentimenti di stima.

Il Direttore del Centro Nazionale Sangue
(Dott. Giuliano Grazzini)

GG/vp

² Gli ambiti geografici di pertinenza saranno esattamente definiti dal CNS di concerto con i Direttori dei CRS interessati.

07/07/2009 16:07

0817464361

SIMT AUP FEDERICO II

PAG 01

Av. 3^o
08 LUG. 2009

Au 2



Direttore prof. Salvatore Formisano
☎ +39 081746.2541
e-mail formisan@unina.it

Segreteria

☎ +39 081 746.3777
☎ +39 081 746.4361

Via Sergio Pansini, 5 80131 Napoli

**Immunoematologia e Medicina Trasfusionale
Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione**

Napoli, li 07.07.2009

Prot.n. 09/202/crcc

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2009. 0613045 del 08/07/2009 ore 10,12
Mitt.: A.O.U. FEDERICO II

Fascicolo : 2003.LV/1.4
Assistenza ospedaliera e sovrintendenza sui servizi
regionali di emergenza



All' Assessore alla Sanità
Al Coordinatore Area Sanità
Al Responsabile del Settore
Assistenza Ospedaliera
Regione Campania
LORO SEDI

Oggetto: Programma nazionale per l'autosufficienza sangue per l'anno 2009.

Con nota prot. CNS 15/06/2009 - 0000752 il Direttore del CNS ha proposto, quale contributo all'autosufficienza nazionale, che la rete dei Servizi trasfusionali della Regione Campania svolga funzioni di produttore e detentore di scorte strategiche a favore del Centro-Sud, in modo particolare per prevenire situazioni di criticità che invariabilmente si verificano durante il periodo estivo, (all.1).

Con nota successiva (CNS 03/07/2009 - 0000802) ha precisato in dettaglio il fabbisogno di unità di globuli rossi formalmente rappresentati dalle Regioni Abruzzo, Lazio e Sicilia (all.2) per il periodo estivo. Tale piano comporta, al di là delle esigenze regionali, la disponibilità di circa 7000 unità di concentrato eritrocitario nel periodo indicato.

L'indagine condotta a livello delle strutture trasfusionali e delle associazioni dei donatori ha consentito di poter sottoporre alla Sua approvazione il progetto allegato (all.3).

Al riguardo si fa presente che le risorse indispensabili per la necessità di coinvolgere nel progetto gruppi di volontari e di operatori che necessariamente dovranno svolgere attività extra luogo di lavoro (con soggiorno nelle località più utili alla raccolta), extra-orario di lavoro (ore serali, notturne e festive), sopperendo anche alla riduzione del personale legata alle ferie estive, potranno essere riassorbite dalle entrate legate alla cessione dei prodotti erogati extra-regione.

Si segnala infatti che i prodotti, concentrati eritrocitari, piastrine e plasma, consentiranno il completo reintegro dei costi effettuati, con il vantaggio di ottenere anche prodotti emoderivati che saranno utilizzati per le strutture regionali con riduzione della spesa farmaceutica.

Tale progetto inoltre consentirà anche di poter assicurare le esigenze trasfusionali regionali.

Distinti saluti



Il Responsabile

07/07/2009 16:07 0817464361

SIMT AUP FEDERICO II

PAG 03

1. Titolo del progetto

PROGETTO DI AUTOSUFFICIENZA NAZIONALE SANGUE
EMERGENZA ESTATE 2009

2. Periodo di riferimento

Data prevista di avvio: LUGLIO 2009 Data prevista di conclusione: 20 SETTEMBRE 2009

3. Obiettivi del progetto

A) INCREMENTO delle donazioni nella Regione Campania per contribuire al superamento dell'emergenza creatasi per la carenza di concentrati eritrocitari nelle regioni centro-sud

4. Risorse necessarie

Le risorse indispensabili per la necessità di coinvolgere nel progetto gruppi di volontari e di operatori che necessariamente dovranno svolgere attività extra luogo di lavoro (con soggiorno nelle località più utili alla raccolta), extra-orario di lavoro (ore serali, notturne e festive), sopperendo anche alla riduzione del personale legata alle ferie estive, saranno riassorbite dalle entrate legate alla cessione dei prodotti erogati extra-regione. Tali prodotti, concentrati eritrocitari, piastrine e plasma, consentiranno infatti il completo reintegro dei costi effettuati, con il vantaggio di ottenere anche prodotti emoderivati che saranno utilizzati per le strutture regionali con riduzione della spesa farmaceutica.

5. Destinatari del progetto

Centro Nazionale Sangue per Servizi Immuno Trasfusionali di altre regioni italiane

07/07/2009 16:07 0817464361

SIMT AUP FEDERICO II

PAG 02

6 Descrizione sintetica del progetto

Obiettivi specifici:

Data l'emergenza sangue estiva a livello nazionale, raccogliere circa 6000 unità di sangue intero oltre il fabbisogno regionale (valutato a circa 2200 unità), lavorarlo e validarlo al fine di distribuire emazie concentrate alle altre regioni italiane durante i mesi di agosto e settembre

Attuazione : Il progetto sarà attuato presso i seguenti SIT, che hanno manifestato disponibilità alla partecipazione:

A.O.R.N. Cardarelli, A.O. Monaldi, A.O.R.N. Caserta, A.O.R.N. Avellino, A.O. Benevento, AOU Federico II, ASL Caserta, ASL NA Centro utilizzando sia personale dipendente che personale volontario delle Associazioni convenzionate con i Servizi Trasfusionali.

Saranno utilizzate apparecchiature di proprietà dei SIT ed apparecchiature in service.

Metodologie :

Raccolta, Lavorazione, Validazione e distribuzione secondo le normative vigenti

7 Descrivere il grado di collaborazione con le associazioni di volontariato

Visti i locali e il numero del personale adibito alla selezione e raccolta l'incremento è possibile solo delegando parte della raccolta alle associazioni convenzionate con le strutture trasfusionali su indicate, le quali devono organizzarsi in tempo utile sia come punti di raccolta che come risorse umane.

Tutte le unità che superano il fabbisogno regionale saranno raccolte dalle Associazioni convenzionate nei loro centri di raccolta fissi e mobili.

8 Indicatori quali-quantitativi di risultato

Tipo di indicatore (numerico): indicatore di risultato:

N° concentrati di emazie e PPF prodotti in totale e N° ceduti ad altri SIT

Risultato atteso:

6000 unità di concentrati eritrocitari disponibili extra-regione

6000 unità di plasma extra per uso terapeutico e/o per emoderivati intra-regionale